

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4674 del 27/08/2026
Oggetto	D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 515 del 30-01-2025, intestata alla ditta Coating Tech R.E. srl, impianto sito in Comune di Cadelbosco Sopra (RE), via Tasso n. 26-28-30-32 - Modifica non sostanziale
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4921 del 27/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Reggio Emilia
Responsabile adottante	ATTILIO GIACOBBE

Questo giorno ventisette AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Pratica n. 19611-2026

D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 515 del 30-01-2025, intestata alla ditta Coating Tech R.E. srl, impianto sito in Comune di Cadelbosco Sopra (RE), via Tasso n. 26-28-30-32 - Modifica non sostanziale

IL DIRIGENTE

Richiamati

- il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" Titolo III-bis della Parte Seconda con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- in particolare l'articolo 29-nonies "modifica degli impianti o variazione del gestore", che disciplina le condizioni per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n° 59 e la successiva DGR 1913 del 17/11/2008 e DGR 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale.

richiamate altresì:

- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015";
- la determinazione di Giunta Regionale n. 373 del 10-01-2025 "Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione della Giunta regionale n. 2124/2018";
- il BRef "Energy efficiency" di febbraio 2009 presente all'indirizzo internet "eippcb.jrc.es", formalmente adottato dalla Commissione Europea a febbraio 2009;

premesso che con Determinazione dirigenziale n. 515 del 30-01-2025 è stata rilasciata alla ditta Coating Tech R.E. srl l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), a seguito di aggiornamento per modifica sostanziale e unione atti, per l'esercizio dell'attività di cui al codice 2.6 dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell'impianto sito in comune di Cadelbosco Sopra (RE), via Tasso n. 26-28-30-32, modificata con Determinazione dirigenziale n. 777 del 11-02-2026;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 24-06-2026 (prot. 115022 del 24-06-2026) e completata con documentazione prot. 137876 del 28-07-2026, con cui la ditta rende nota l'intenzione di:

- 1) intercettare eventuali sgrondi provenienti dalle lavorazioni sui telai dell'impianto Geomet al civico 30, attraverso la modifica della rete fognaria interna dell'area cortiliva parzialmente coperta, nell'impossibilità tecnica di svolgere le attività in locale chiuso;
- 2) eliminare la tenuta del registro emissioni per le attività non IPPC, posta la compilazione degli allegati A/1 e A/2 come attualmente in essere per le emissioni E3, E4, E6, e la conservazione dei rapporti di prova;

Valutato che, in merito al punto 1:

- la ditta propone di inserire una vasca di stoccaggio delle acque reflue: le acque accumulate verranno inviate a smaltimento, in quanto non tecnicamente possibile inviarle al depuratore. I pozzetti dell'area potenzialmente interessata (superficie scolante complessiva 360 mq) saranno collegati ad un sistema di raccolta di acque di prima pioggia così costituito:
 - Pozzetto scolmatore per convogliare le acque provenienti dai tombini di raccolta dell'area cortiliva verso il volume di stoccaggio.
 - Vasca prefabbricata, interrata e ispezionabile in C.A.V. monoblocco (cm180x175x150), di volume pari a 3 mc.
 - I pozzetti dell'area interessata, con superficie scolante di 360 mq, saranno collegati a un sistema di raccolta acque di prima pioggia. Il volume delle acque di prima pioggia è stato calcolato considerando la superficie scoperta nonostante l'area sia dotata di copertura telonata.
 - Sarà installato un sensore di livello al raggiungimento del livello di riempimento pari a 1,8 mc con avvisatore visivo in modo da intercettare in tempo reale il riempimento della vasca e provvedere al suo conseguente svuotamento.
- All'interno della vasca confluiscono esclusivamente le acque provenienti dalle caditoie C1, C2 e C4 indicate nell'elaborato grafico di dettaglio, senza ulteriori apporti da altre linee di raccolta;
- Sarà istituito e mantenuto aggiornato un registro riportante l'elenco degli svuotamenti e copia dei formulari di smaltimento. Il rifiuto generatosi dalla raccolta acque sarà aspirato direttamente dallo spurgo in occasione del conferimento, non vi sarà quindi stoccaggio temporaneo di rifiuti.

Preso atto che la Ditta ha trasmesso la numerazione esatta delle vasche ROTO 1, con particolare riferimento alla numerazione delle vasche di zinco alcalino (numerate due posizioni da 10.000 l ciascuna

anziché 7 vasche per un totale di 20.000 lt). Tale numerazione corretta non modifica la volumetria totale dell'impianto;

Preso atto che viene aggiornata la seguente planimetria:

- Allegato 3B - Planimetria della rete idrica fognaria, datata 21-07-2026 e trasmessa con la documentazione prot. 137876 del 28-07-2026;

acquisita la relazione istruttoria interna di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Ovest, Presidio di Reggio Emilia – prot. 143314 del 04-08-2026, con cui si esprime parere favorevole alle condizioni riportate nel documento stesso e acquisite nel presente atto;

ritenuto necessario modificare tali elementi nell'AIA vigente;

verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del DM 24/04/08, della DGR n. 1913/08, della DGR n. 155/09, della DGR n. 812/2009 e del tariffario ARPAE di cui alla DGR n. 926/2019;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it.

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra. In particolare, il layout dell'impianto ROTO 1 è così sostituito:

Sequenza vasche roto 1

N	TIPOLOGIA	VOL (L)	N° POS	N	TIPOLOGIA	VOL (L)	N° POS	N	TIPOLOGIA	VOL (L)	N° POS
TRASLATORE (TESTA DELL'IMPIANTO)											
1	PRESGRASSATURA	1000	1	36	LAVAGGIO						
2	PRESGRASSATURA	1000	1	35	LAVAGGIO			38	VASCA DISSOLUZIONE	2500	
3	PRESGRASSATURA	2000	2	34	PASSIVAZIONE	1000	1	37	VASCA DISSOLUZIONE	1500	
4	LAVAGGIO			33	PASSIVAZIONE	1000	1				
5	LAVAGGIO			32	PASSIVAZIONE	1000	1	22	ZINCO ALCALINO	3000	3
6	DECAPPAGGIO	2000	2	31	PASSIVAZIONE	1000	1	21	ZINCO ALCALINO	3000	3
7	DECAPPAGGIO	2000	2	30	PASSIVAZIONE	1000	1	20	ZINCO ALCALINO	3000	3
8	DECAPPAGGIO	2000	2	29	LAVAGGIO			19	ZINCO ALCALINO	3000	3
9	LAVAGGIO			28	PRE PASSIVAZIONE	1000	1	18	ZINCO ALCALINO	3000	3
10	LAVAGGIO			27	PRE PASSIVAZIONE	1000	1	17	ZINCO ALCALINO	2000	2
11	LAVAGGIO			26	ZINCO ACIDO	2000	2	16	ZINCO ALCALINO	3000	3
12	SGRASSATURA	1000	1	25	ZINCO ACIDO	1000	1	15	LAVAGGIO		
13	SGRASSATURA	1000	1	24	LAVAGGIO			14	LAVAGGIO		
				23	NEUTRALIZZAZIONE	1000	1				
					TRASLATORE						
TRASLATORE (FONDO DELL'IMPIANTO)											
											47000

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- **al paragrafo D2.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA è aggiunta la seguente prescrizione:**
4) La Ditta deve realizzare la modifica alla rete fognaria interna presso il civico 30 entro il 31-12-2026. Al termine dei lavori ne deve dare comunicazione ad ARPAE.
- **al paragrafo D2.4 Emissioni in atmosfera la prescrizione n. 5 è così sostituita:**
5) Per le emissioni riferite all'attività di Zincatura e Zinco-Nichel e per tutte le altre emissioni soggette ad autocontrollo, la data, l'orario e i risultati dei controlli alle emissioni dovranno essere riportati rispettivamente sui moduli A/1, A/2 di cui al punto 1) lettera c-1) e c-2) della DGR 87/2014. I risultati di eventuali autocontrolli attestanti un superamento dei valori limite di emissione devono essere comunicati, da parte del Gestore, ad Arpae entro 24 ore dall'accertamento.
- **al paragrafo D2.4 Emissioni in atmosfera è eliminata la prescrizione n. 6**
- **al paragrafo D2.5 Scarichi e prelievo idrico è aggiunta la seguente prescrizione:**
17) Deve essere istituito e mantenuto aggiornato un registro riportante l'elenco degli svuotamenti della nuova vasca da 3 mc, copia dei formulari di smaltimento e mantenuto in funzione il sensore di livello al raggiungimento del livello di riempimento pari a 1,8 mc con avvisatore visivo e successivo conferimento a ditte autorizzate.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 515 del 30-01-2025 e successive modifiche e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di inviare copia del presente atto alla ditta e al Comune tramite lo Sportello Unico competente;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale di ARPAE e sul portale regionale AIA-IPPC con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Per il Dirigente
Responsabile Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia
di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse,
Rifiuti ed Effluenti
(Dott. Attilio Giacobbe)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.